



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 213.00.00

DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ

MISURE DI CONSERVAZIONE

Sito IT8030013

“Isolotto di S. Martino e dintorni”



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Sommario

DEFINIZIONI	3
DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
RIFERIMENTI	4
TUTELA DELLE SPECIE	4
MONITORAGGIO	4
MISURE SITO SPECIFICHE.....	5
IT8030013 “ISOLOTTO DI S. MARTINO E DINTORNI”	5
OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE.....	5
PRESSIONI E MINACCE	5
MISURE REGOLAMENTARI	6
INTERVENTI ATTIVI.....	6
MONITORAGGIO	6
OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE	7



Definizioni

- Format MASE: il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- FS: formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- Incentivi: misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- Interventi attivi: misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- Misure regolamentari: misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- Monitoraggio di secondo livello: Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.
- PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- Valori target dei parametri di stato di conservazione: valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE



Disposizioni generali

Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie. Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.



MISURE SITO SPECIFICHE

IT8030013 "Isolotto di S. Martino e dintorni"

Obiettivi di conservazione

Codice	Tipo di Habitat	Obiettivo
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonium</i> spp.,endemici)	Miglioramento della struttura dell'habitat entro i prossimi 5 anni
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	Miglioramento della struttura dell'habitat entro i prossimi 5 anni
Codice	Specie	Obiettivo
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	Mantenere l'attuale condizione della specie

Pressioni e minacce

Codice	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonium</i> spp.,endemici)	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PF03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PF03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	PX04	Nessuna pressione	PX04	Nessuna minaccia
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>	PX04	Nessuna pressione	PX04	Nessuna minaccia



Misure regolamentari

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. è fatto divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora locale fatti salvi gli interventi connessi con la normale conduzione delle attività agro-zootecniche
2. è fatto divieto di alterazione geomorfologica delle scogliere con operazioni di riempimento e copertura con materiali permanenti, compreso negli interventi di difesa idrogeologica

Interventi attivi

1. interventi di eradicazione delle specie vegetali esotiche presenti sull'isolotto di S. Martino, da avviarsi entro 1 anno

Monitoraggio

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure un programma di monitoraggio triennale sulle specie di chironomidi presenti nel sito per verificare l'effettiva presenza della specie. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e ss.mm.ii
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.
3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla sez. 2 del format per i tipi di habitat e per gli habitat di specie



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Obiettivi target sez. 2 del format MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240	Miglioramento della struttura dell'habitat entro i prossimi 5 anni	Area occupata	Superficie	//	0,8	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Stato attuale sconosciuto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: Crithmum maritimum, Limonium sp.pl.
			Composizione e floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus acinaciformis, C. edulis), ruderali, sinantropiche.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Specie aliene e problematiche	Colonizzazione da parte di specie esotiche fuggite	0	piante esotiche	impatto basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5320	Miglioramento della struttura dell'habitat entro i prossimi 5 anni	Area occupata	Superficie	//	0,2	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	Stato attuale sconosciuto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Helychrum litoreum



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Composizione e floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana, Opuntia sp.pl.), ruderali, sinantropiche. Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga e della macchia dinamicamente collegate.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	Specie aliene e problematiche	Colonizzazione da parte di specie esotiche fuggite	0	piante esotiche	impatto basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Lo stato della popolazione non è nota essendo risultata assente nei recenti monitoraggi. È programmato un monitoraggio pluriennale per comprendere il reale ruolo del sito per la specie.
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 13)	ettari	Habitat di specie: arbustive, di praterie e seminaturali ai margini di aree urbane. Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5320. L'habitat trofico potenziale corrisponde quasi all'intero sito.



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320.
				Presenza di punti d'acqua	si		Non presente
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Scarsi alberi e assenza di corpi d'acqua dolce. Mare.
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		Lo stato della popolazione non è nota essendo risultata assente nei recenti monitoraggi. È programmato un monitoraggio pluriennale per comprendere il reale ruolo del sito per la specie.
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 13)	ettari	Habitat di specie: arbustive, di praterie e seminaturali ai margini di aree urbane. Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5320. L'habitat trofico potenziale corrisponde quasi all'intero sito.



Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche e ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Basso impatto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	EccellenteBuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5320
				Presenza di punti d'acqua	si		Assenti
				Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Scarsi alberi e assenza di corpi d'acqua dolce. Mare.
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		Assenti